

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ prov. (____)

il ____ / ____ / _____ e residente a _____

prov. (____) in Via _____ n. _____,

in qualità di ☐ Coordinatore tecnico ☐ Operatore dello staff tecnico

del soggetto richiedente (Organismo) _____,

presso il quale ha i seguenti recapiti: Tel. _____

mail _____, pec _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che le informazioni riportate nel seguente curriculum professionale rispondono al vero.

a) PROFILO (riportare una sintetica presentazione)

b) TITOLI DI STUDIO

Diploma di maturità	
Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	
Diploma di tecnico superiore (ITS)	
Laurea (specificare se vecchio ordinamento /magistrale /triennale)	
Specializzazione post laurea	
Master universitario (indicare se I o II livello)	
Dottorato	
Altro (specificare)	

c) TITOLI PROFESSIONALI

Iscrizione all'Albo dell'Ordine/Collegio	
n.	
in data	
Altro (specificare)	

c1) Certificato di abilitazione per la consulenza sulle buone pratiche fitosanitarie e difesa integrata obbligatoria¹

Certificato n°	
Valido fino al	

¹ Compilare ove in possesso

PARTITA IVA n°	
-----------------------	--

d) FORMAZIONE ¹ (corsi di aggiornamento, specializzazione, ecc.)

Tabella d.1

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

Tabella d.2

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

Tabella d.3

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

Tabella d.4

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

Tabella d.5

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

Tabella d.6

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Durata	
Promotore	
Tematiche	

[†] *Allegare copia degli attestati di partecipazione ad iniziative formative/informative rilasciati dagli Enti organizzatori, effettuate negli ultimi 3 anni, relative alle tematiche per le quali si offre la consulenza aziendale, quando ricorre il caso.*

e) ESPERIENZA LAVORATIVA

COLLABORAZIONI (se necessario aggiungere righe)

Tabella e.1 - collaborazioni

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Datore di lavoro	
Attività	
Ambiti di consulenza	

Tabella e.2 - collaborazioni

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Datore di lavoro	
Attività	
Ambiti di consulenza	

Tabella e.3 - collaborazioni

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Datore di lavoro	
Attività	
Ambiti di consulenza	

Tabella e.4 - collaborazioni

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Datore di lavoro	
Attività	
Ambiti di consulenza	

ATTIVITÀ PROFESSIONALI (se necessario aggiungere righe)

Tabella e.1 – att. prof.

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Committente	
Attività	
Ambiti di consulenza	

Tabella e.2 – att. prof.

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Committente	
Attività	
Ambiti di consulenza	

Tabella e.3 – att. prof.

Periodo (m/anno avvio/fine)	
Committente	
Attività	
Ambiti di consulenza	

2. sulla base del curriculum e del titolo di studio, **di essere in possesso dei requisiti** previsti dal bando per il riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza e nello specifico di operare nei seguenti ambiti selezionati.

Titolo di studio: _____
 (es: Dottore agronomo / Dottore forestale; Ingegnere)

Ambito di consulenza per il quale si prevede di operare (selezionare con una **X** la casella corrispondente):

a		f		m	
b		g		n	

c		h	
d		i	
e		l	

3. di ritenere, sulla base del curriculum, di essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze nei seguenti campi di consulenza previsti per l'erogazione dei servizi di consulenza in Regione Sicilia, selezionando con una **X** le caselle corrispondenti alla Tipologia di consulenza scelta:

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza	Focus Area	Tematica	Argomento
	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	a	4a,4b,4c	Condizionalità	CGO e BCAA
	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità negli allevamenti.				
	Consulenza sulle <u>pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente</u> per la diversificazione delle colture e/o per mantenere il prato permanente esistente e/o per avere un'area di interesse ecologico sulla superficie agricola.	b	4a,4b,4c	Pratiche benefiche per ambiente e clima	PRATICHE AGRICOLE PER CLIMA E AMBIENTE
	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.				
	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una coltura innovativa nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale (studio di fattibilità e business plan*)	c	2a	Investimenti e competitività (efficienza aziendale)	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE
	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa				
	Consulenza alle aziende zootecniche per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale				
	Consulenza per il miglioramento delle prestazioni economiche di aziende zootecniche attraverso la gestione alimentare degli animali: analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali innovative e formulazione della razione alimentare.				
	Consulenza analitica della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, dei punti di forza e punti di debolezza e, quindi, delle possibili strategie di sviluppo per l'azienda zootecnica.				
	Consulenza per il trasferimento delle innovazioni nelle aziende agricole con specifico riferimento alle esperienze derivate dalle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020				

	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata del clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.)				
	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.				

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza	Focus Area	Tematica	Argomento
	Consulenza tecnica sul comparto orticolo	c	2a	Investimenti e competitività (efficienza aziendale)	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE
	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico				
	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo				
	Consulenza tecnica sul comparto corilicolo				
	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo				
	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo				
	Consulenza tecnica sul comparto viticolo				
	Consulenza tecnica sul comparto carne (bovino, ovicaprino e suino)				
	Consulenza tecnica sul comparto lattiero-caseario				
	Consulenza tecnica sul comparto avicolo				
	Consulenza tecnica sul comparto zootecnico degli allevamenti minori (apicoli, elicicoli, equini, ecc.)				
	Consulenza tecnica per migliorare la produttività delle PMI				
	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.		3a	Filiera agro-	MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' E LA QUALITA'
	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.				
	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.				
	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola				
	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per				SICUREZZA ALIMENTARE
					MARKETING ASSOCIAZIONIS

	aziende certificate con metodo biologico				
	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiera corte .				
	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari			alimentare	MO TUTELA QUALITA' SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza		Focus Area	Tematica	Argomento	
	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale	c	Adozione di misure a livello di azienda previste dal PSR Sicilia 2014/20 volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità	3b	Filiera agro-alimentare	RISCHI AZIENDALI	
	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	h	la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;	4a	Conversioni e diversificazioni produttive e multifunzionalità nell'azienda agricola	CONVERSIONE AL BIOLOGICO	
	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni / lavorazioni (paglia, stocchi di mais, potature, gusci nocciole, ecc.)			5c		EFFICIENZA ENERGETICA	
	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.						
	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico-agronomica all'introduzione e la gestione di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.			6a			DIVERSIFICAZIONE PRODUZIONI AZIENDALI
	Consulenza alle aziende agricole zootecniche per l'introduzione e la gestione di una nuova razza nuova per il territorio dove è ubicata l'azienda						
	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.) , alla normativa attuale e alla normativa fiscale.					MULTIFUNZIONALITÀ	

	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.				
	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa agricola e conseguente applicazione.				
	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.		6c		TIC
	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica e conseguente applicazione.				

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza	Focus Area	Tematica	Argomento
	Consulenza alle imprese agricole, ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO - Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	d	5b	Direttiva acque	PROTEZIONE DELLE ACQUE
	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione				PIANI DI CONCIMAZIONE
	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	e	4b	Uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e agricoltura biologica	CORRETTO USO PRODOTTI FITOSANITARI E DEI FERTILIZZANTI DIFESA INTEGRATA E AGRICOLTURA BIOLOGICA
	Consulenza per la gestione idrica di una coltura attraverso lo studio del bilancio idrico aziendale (dati SIAS) con l'uso dell'applicativo Irrisias, l'introduzione di una tipologia di impianto irriguo per il risparmio dell'acqua e, per la gestione nutritiva delle piante finalizzata alla riduzione dei sali minerali attraverso l'impiego di unità di fertirrigazione e dell'applicativo Metafert.				

	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica.	j	Requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28 [pagamenti agro-climatico-ambientali], paragrafo 3 [requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari], e all'art. 29 [AGRICOLTURA BIOLOGICA], paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;			
	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio	f	le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;	2a	Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	SICUREZZA SUL LAVORO
	Consulenza di supporto alla stesura del piano di sviluppo aziendale e informazioni dettagliate sulla gestione aziendale dal punto di vista normativo, fiscale ed economico.	g	la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta a prescindere dalla consulenza finalizzata alla presentazione della domanda ai sensi della sottomisura 6.1 e pacchetto	2b	Primo Insediamento	INSEDIAMENTO GIOVANILE

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza	Focus Area	Tematica	Argomento
	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico-economica.	k	2b	Agricoltura conservativa	MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI
	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agro-biodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.		4a		BIODIVERSITA'
	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità		5a		GESTIONE RISORSE IDRICHE
	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola tecniche innovative di irrigazione, di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.		5d		RIDUZIONE EMISSIONI
	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra		5e		SEQUESTRO DEL CARBONIO
	Consulenza al fine di predisporre un piano di gestione aziendale dei reflui zootecnici valutandone l'impatto della produzione di ammoniaca.				
	Consulenza per il miglioramento della gestione delle aree boschive collegate all'azienda agricola attraverso l'applicazione dei principi della gestione forestale sostenibile in aziende agricole. Le aree boschive non devono essere inferiori a 25 ettari.				
	Consulenza per l'adozione di pratiche innovative di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.				
	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.)				

Barrare con X le tipologie di consulenza scelte	Tipologie di consulenza	Ambito di consulenza		Focus Area	Tematica	Argomento
	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico	i	la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali (incendi, siccità e inondazioni), gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;	4a,4b,4c		PREVENZIONE E DANNI DA EVENTI CATASTROFICI
	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria			2a		PREVENZIONE E MALATTIE DELLE PIANTE
	Analisi della situazione igienico-sanitaria dell'allevamento (presenza di patologie latenti o evidenti e cura igienica degli animali allevati), delle tecniche e tecnologie utilizzate (stabilizzazione libera o fissa, pascolamento o meno, mungitura manuale o meccanica, tecniche di riproduzione, selezione, ecc.) e della qualità, quantità e caratteristiche dell'alimentazione (quantoalimento viene somministrato, con quale frequenza, in che forma ed in che modo) il tutto finalizzato al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali allevati	l	le misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale	3a	Zootecnia	BENESSERE E BIODIVERSITÀ ANIMALE
	Consulenza sull'applicazione delle norme vigenti considerate di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento con la messa a punto di azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione di alcune malattie trasmissibili all'uomo con gli alimenti di origine zootecnica	m	i profili sanitari delle pratiche zootecniche	3a		
	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, mecatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione"	n	l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.	5e	Innovazione Tecnologica e Informatica, Agricoltura di precisione e trasferimento della conoscenza dalla ricerca al campo	AGRICOLTURA DI PRECISIONE
	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR Sicilia 2014/20.			3a		TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI

4. che:

- è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come è rilevabile dal curriculum professionale;
- è in possesso del certificato di abilitazione per la consulenza sulle buone pratiche fitosanitarie e difesa integrata obbligatoria (Reg. 1107/09/CE art. 55) n° _____, ferma restando l'applicazione dei criteri di incompatibilità indicati al punto A.13 del Piano di Azione Nazionale (PAN);²
- non si trova in alcuna delle condizioni previste all'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del Decreto Legislativo, n. 163 del 2006 e s.m.i;
- nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati finanziari che precludono la partecipazione alla presente manifestazione;

² Nel caso di NON possesso barrare questo punto dell'elenco

- negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

5. di non trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità:

- a. partecipazione, a qualsiasi titolo, alla gestione, diretta o indiretta, ed al controllo di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e forestale; (c.d. principio di separatezza)
- b. titolarità/contitolarità o rappresentanza legale relativamente all'impresa agricola destinataria della consulenza²;
- c. rapporto di lavoro in corso, alle dipendenze dell'impresa agricola e forestale destinataria della consulenza;
- d. promozione, vendita o produzione di mezzi tecnici destinati alle aziende agricole e forestali (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, impianti ecc.);
- e. esecuzione di attività di controllo e certificazione presso l'azienda alla quale viene erogato il servizio di consulenza;
- f. svolgimento di attività di consulenza aziendale in applicazione dell'Operazione 10.1.01 "Produzioni agricole integrate" del PSR 2014 – 2020 e nell'ambito dei programmi operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013.
- g. esecuzione, presso le aziende agricole, di attività di interesse pubblico che usufruiscono di sostegno finanziario.

² Titolare, coniuge o parenti entro il secondo grado.

SI IMPEGNA

1. a rispettare, nel corso dell'attività di consulenza, le condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni,
2. a svolgere le attività di consulenza in forma esclusiva presso un solo Organismo di consulenza per le prestazioni di cui alla Misura 2, finanziabili con l'operazione 2.1.01 "Incentivi per l'attività di consulenza aziendale".

AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____

data ____/____/____

In fede (*)

(firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Allegare copia fotostatica documento d'identità in corso di validità